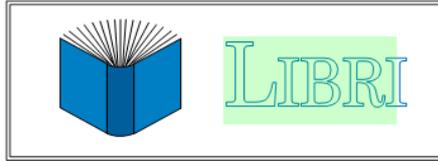


Venticinque anni di viaggi in giro per il continente asiatico, con l'aggiunta di parte del medio oriente e dell'Oceania. Un lungo percorso di scoperta raccontato attraverso l'osservazione attenta di bellezze turistiche, ma anche riflessioni sulle caratteristiche e le trasformazioni sociali, economiche e politiche di una parte del globo in continuo mutamento. Si comincia dalla "porta dell'Asia", il vicino oriente: la Turchia, segnata da una crescente islamizzazione della società e dalla stretta autoritaria impressa dal presidente Erdogan, le bellezze archeologiche di Aleppo e Palmira in Siria, oggi tristemente minacciate dall'avanzata dello Stato islamico, i cedri del Libano con cui gli antichi fenici costruivano le loro imbarcazioni, la Giordania divisa tra immensi campi profughi e il fascino di paesaggi come quello di Petra. Si passa alla zona del Caspio e del Golfo persico: dagli ambienti da "le mille e una notte" dell'Iran, dove alle donne è impedito attraverso l'abbigliamento il contat-



Stefania Tucci

L'ASIA AI MIEI OCCHI

Marsilio, 262 pp., 20 euro

to con gli estranei, ai "fuochi perenni" di un Azerbaigian immerso nel greggio, e all'Oman. Si prosegue per il subcontinente indiano.

Le "favolose ricchezze e le infinite miserie" dell'India, lo Sri Lanka e il "regno incantato" del Buthan. Il cammino continua nella penisola indocinese, tra l'atmosfera mistica della Birmania buddista, la Malesia, la sorprendente apertura alla diversità dei culti di Singapore e il suo gigante "polmone verde", fatto di edifici ecosostenibili, la Thailandia, la

Cambogia, il Laos, il Vietnam in pieno boom economico. L'esplorazione coinvolge poi la più grande democrazia islamica al mondo, l'Indonesia, con il suo arcipelago costellato di vulcani, la Papua Nuova Guinea e le Filippine. Si giunge così al cuore pulsante del continente asiatico: la Cina, la maggiore economia al mondo, che vive un'esplosione anche nell'offerta di prodotti culturali. La Corea del nord, stretta tra un senso di insicurezza per gli attriti con la sua "metà" del nord e un'innata spinta all'innovazione tecnologica. La Mongolia di Gengis Khan e l'isola di Taiwan. Infine, si arriva alle isole dell'Oceano pacifico: dalla serenità emanata dai templi shintoisti del Giappone, alla Grande barriera corallina australiana e le tradizioni maori in Nuova Zelanda. "Quello che stiamo vivendo è il secolo asiatico" scrive l'autrice, imprenditrice fattasi viaggiatrice d'eccezione, e un libro così articolato e completo costituisce lo strumento migliore per prenderne atto.

